

_Lettera_N_3363

Circolare ai collettori della chiesa e dell'ospizio del Sacro Cuore Marsiglia, poster. 10 febbraio 1881

Norme per i Collettori della Chiesa e dell'Ospizio del Sacro Cuore di Gesù in Roma
A fine di agevolare l'opera dei Signori Collettori credonsi opportune alcune norme che si sottopongono alla prudenza dei medesimi.

1° Si ritenga che gli Ordinari Diocesani, i Parroci, i Rettori di parrocchie sono tutti pregati ed invitati a farsi Collettori in favore della Pia impresa. Come tutti i Cooperatori salesiani sono caldamente invitati a far pervenire al dato indirizzo quelle somme che avessero a loro disposizione.

2° Vi sono poi i Collettori propriamente detti, i quali sono incaricati di raccogliere offerte nei paesi e nelle città di loro dimora, o dove avessero a recarsi. Sono essi muniti di un diploma che porta un bollo collo scritto Pia Societas Salesiana e firmato dal Sac. Gio. Bosco.

3° È bene che le oblazioni col nome e cognome degli Oblatori siano descritte nei modelli appositamente preparati, a meno che si desideri serbare l'anonimo. Questi modelli appena siano compiuti col danaro raccolto saranno spediti a destinazione, e se ne invieranno altri muniti del medesimo timbro. Tali modelli saranno legati insieme per formare un glorioso volume da conservarsi nell'Archivio del Santuario a perpetua memoria di coloro che concorsero alla erezione di esso e per i quali si faranno in perpetuo preghiere quotidiane, come sta descritto nella circolare appositamente di ramata.

4° I modelli, di cui sopra, porteranno il timbro di S. E. Reverendissima il Card. Monaco Vicario di S. S. Leone XIII. In fondo ad ogni colonna si farà l'addizione e nell'ultima si formerà il totale colla firma del Collettore.

5° Siccome in questi nostri tempi non è tanto facile il trovare chi sia in grado e voglia offrire somme rivelanti, così verranno accettate con gratitudine tutte le piccole offerte anche di pochi centesimi. Si può presentare il modello alle Case di educazione, ai Collegi, Seminari, invitando a concorrere, ma sempre col permesso esplicito dei rispettivi Superiori.

Il modello può eziandio affidarsi a qualche parente, a qualche amico di famiglia od estraneo alla medesima, lasciandolo nelle loro mani alcuni giorni, affinché possano raccogliere oblazioni presso le persone di particolare conoscenza.

6° Quando s'invita taluno a fare oblazioni si può fargli rilevare che colla sua carità promuove un'opera raccomandata, benedetta dal Sommo Pontefice; opera che ha per fine di aiutare la Chiesa a sostenere la religione; perciocché appunto in Roma, sull'Esquilino, accanto al nostro Sacro edificio, si sono già pur troppo stabiliti i Protestanti che in mille modi fraudolenti minacciano il costume e la credenza degli adulti e dell'incauta gioventù.

Si noti pure che il Sacro Cuore di Gesù è fonte inesausta di grazie e di benedizioni e che ogni piccola offerta sarà da Lui largamente remunerata.

L'Ospizio poi, l'Oratorio festivo, le Scuole Serali, le Scuole Diurne, essendo in favore dei giovanetti provenienti da qualunque parte del mondo ne segue che ogni oblatore colla sua carità aiuta a migliorare la classe più pericolante e più pericolosa della civile Società e non pochi giovanetti potrebbero così essere tolti dal vestibolo delle carceri, educati colla scienza e colla religione, istruiti in qualche arte o mestiere, per essere di poi ridonati alla civile società buoni cristiani, onesti cittadini, capaci di guadagnarsi onorato sostentamento colle loro fatiche. Si potrebbe anche rilevare l'obbligo stretto che ha ciascuno di fa_lettera_N_3364a